



COMUNE DI CUORGNÈ
Città Metropolitana di Torino

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**
PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE
DECENTRATE
ANNO 2017

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including:
- A stamp with "C.I.L. F.P.I." and a signature.
- A signature and a stamp with "C.G.I.L. FP".
- A signature and a stamp with "C.I.S.L. FP".
- A signature and a stamp with "B.I."

Il giorno dieciotto del mese di dicembre dell'anno duemiladiciassette alle ore 10,00 la delegazione trattante nelle persone dei Sigg.ri:

Per la parte pubblica:

BARBATO Dott.ssa Susanna - Segretario Comunale e Dirigente Settore Amministrativo
NOTO Arch. Maria Teresa - Dirigente Settore Tecnico
ARALDI Carlo - Responsabile Servizio alla Persona I.C.T.

Per la parte Sindacale:

Rappresentanza sindacale unitaria: Bertello Laura
Pierri Patrizia
Previati Mara Maria
Serenio Regis Marzia

OO.SS. territoriali di categoria: F.P. C.G.I.L. - Mecca Vittorio - Alice Angelo
C.I.S.L. F.P. - Truffa Diego
U.I.L. F.P.L. - Osella Paolo

hanno definito il seguente accordo integrativo nell'ambito delle materie delegate a tale livello dalle vigenti disposizioni contrattuali nazionali.

Le parti

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999, laddove in particolare si prevede che i contratti decentrati integrativi non possano porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi;

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal titolo II del CCNL dell'01/04/1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31/03/1999;

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art.17 CCNL del 1/4/99

stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa:

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto decentrato integrativo, si applica al personale dipendente dell'amministrazione, di qualifica non dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017.



2

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

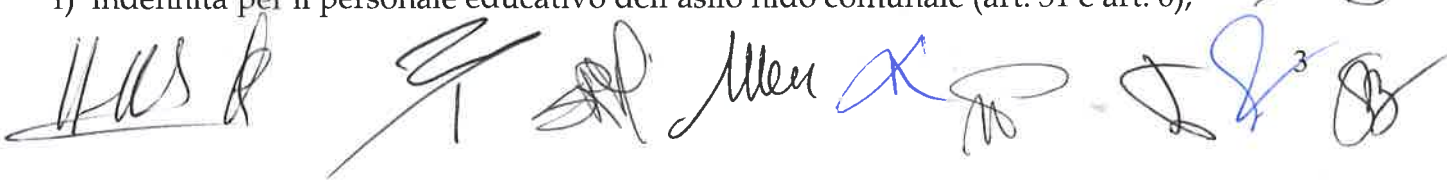
1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto, salvo diversa indicazione, hanno effetto per il periodo 01/01/2017 - 31/12/2017. Il presente contratto sostituisce ed abroga, per le parti non compatibili, i precedenti contratti collettivi aziendali stipulati nell'ambito dell'Ente.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali (nuovo C.C.N.L. di Comparto) o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

ART. 3 - CONTROVERSIE ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.
2. L'iniziativa può anche essere unilaterale; nel quale caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro 10 giorni dalla richiesta avanzata.
3. L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, solo con il consenso delle parti interessate.

ART. 4 - COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della performance ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione. Per l'annualità 2017 la suddetta determinazione è stata effettuata in conformità e nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalla normativa vigente.
2. Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con i criteri, importi e modalità indicati nei seguenti articoli del contratto, con destinazione alle seguenti voci:
 - a) indennità di comparto, con i criteri e secondo le modalità di cui all'art. 33 del CCNL del 22/01/2004;
 - b) compensi per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità, secondo la disciplina dell'art. 17/f del CCNL 22/01/2004;
 - c) compensi per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità, secondo la disciplina dell'art. 17/i del CCNL 22/01/2004;
 - d) corresponsione degli incrementi retributivi derivanti dalla progressione economica all'interno della categoria, già attribuiti alla data del 01/01/2017;
 - e) indennità di turno, reperibilità, rischio e maneggio lavori;
 - f) indennità per il personale educativo dell'asilo nido comunale (art. 31 e art. 6);



- g) indennità per il personale dell'asilo nido comunale – nido estivo;
- h) retribuzione di posizione e di risultato del personale individuato come posizione organizzativa;
- i) retribuzione di posizione e di risultato del personale individuato come posizione organizzativa (alta professionalità);
- j) fondo destinato all'avvocatura comunale in presenza di una sentenza favorevole e compensazione di spese;
- k) fondo destinato all'avvocatura comunale in presenza di una sentenza favorevole e vittoria di spese;
- l) incentivi per funzioni tecniche;
- m) erogazione di compensi incentivanti la produttività e il miglioramento dei servizi;
- n) erogazione delle risorse inserite ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999.

ART. 5 – INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER LE P.O.

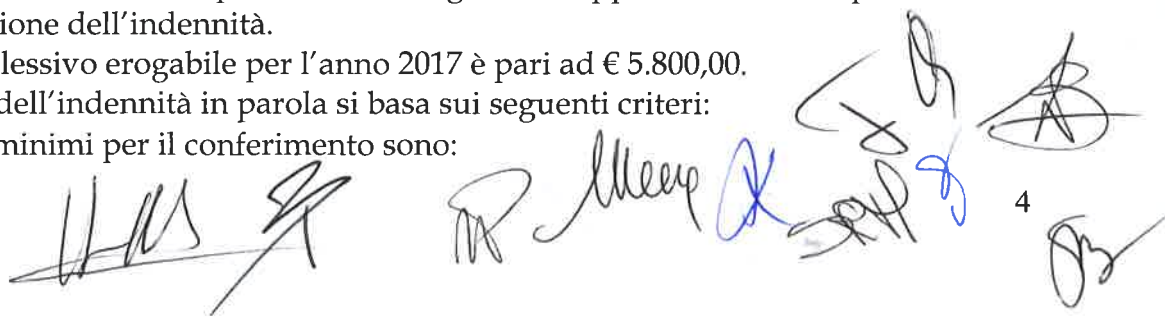
1. Il fondo per l'incentivazione della produttività è determinato, per l'anno 2017 in € 19.530,00 oltre a tutte le somme non erogate degli altri istituti di parte stabile, ad eccezione dei risparmi derivanti dalla corresponsione della retribuzione di risultato delle P.O. che viene erogata con gli stessi criteri dell'incentivo per la produttività.
2. L'erogazione dell'incentivo individuale è così previsto:

fascia	valutazione	incentivo
A	da 90,00 a 100,00	100%
B	da 80,00 a 89,99	proporzione diretta
C	da 70,00 a 79,99	proporzione diretta
D	da 0,00 a 69,99	nessun incentivo

Le economie generate dalla prima distribuzione dell'incentivo al personale non P.O. vengono ridistribuite proporzionalmente a tutto il personale non P.O..

ART. 6 - COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTINO PARTICOLARI RESPONSABILITÀ
(art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 22/01/2004)

1. L'indennità per specifiche responsabilità è stata istituita dall'articolo 17 comma 2 lettera f) del C.C.N.L. 01.04.1999 e deve essere compresa entro il tetto massimo di € 2.500,00/anno.
2. Possono beneficiare di questa indennità i dipendenti di categoria B3 (ex quinta q.f.), C e D che non siano titolari di posizione organizzativa.
3. Lo svolgimento di mansioni tipiche della categoria di appartenenza non possono dar luogo all'erogazione dell'indennità.
4. L'importo complessivo erogabile per l'anno 2017 è pari ad € 5.800,00.
5. L'assegnazione dell'indennità in parola si basa sui seguenti criteri:
 - requisiti minimi per il conferimento sono:



- attribuzione di responsabilità formale e diretta di una pluralità di processi tecnico - amministrativi complessi e diversificati (richieste conoscenze e capacità operative multi specialistiche)
 - responsabilità operative particolarmente rilevanti
 - tipologie di responsabilità che giustificano il conferimento (esemplificazione non esaustiva) e importo massimo erogabile:
 - personale con profilo professionale di vice comandante Polizia Municipale - € 700,00
 - personale inquadrato nella categoria D preposto alla gestione di procedimenti complessi per i quali è richiesta preparazione e formazione specialistica - € 700,00
 - personale inquadrato nelle categorie C e D preposto ad attività che presuppongono significativi spazi di autonomia operativa - € 500,00
 - personale inquadrato nelle categorie B3 (ex quinta q.f.) e C preposto al coordinamento di gruppi di lavoro composti da almeno 5 soggetti - € 300,00.
6. L'individuazione dei dipendenti destinatari dell'indennità dovrà avvenire annualmente con apposito atto adottato da parte del dirigente/responsabile di servizio e l'erogazione della stessa è collegata all'effettivo esercizio delle specifiche responsabilità di cui al precedente comma 5.
- Analogamente si provvederà annualmente alla liquidazione del compenso spettante.

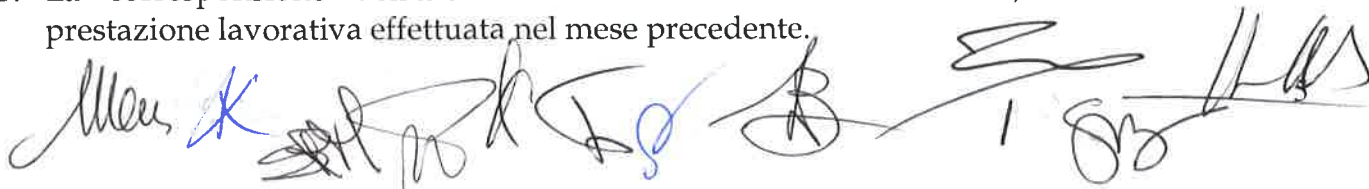
ART. 7 - COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTINO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

(art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 22/01/2004)

1. L'indennità per specifiche responsabilità è stata istituita dall'articolo 17 comma 2 lettera 1) del C.C.N.L. 01.04.1999 così come integrato con l'articolo 36 comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004, e deve essere compresa entro il tetto massimo di € 300,00/anno.
2. Possono beneficiare di questa indennità i dipendenti di categoria D a cui sono assegnate le funzioni di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe.
3. A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 300,00.

ART. 8 - INDENNITÀ DI TURNO

1. L'attività di turnazione è prevista e disciplinata dall'art. 22 del CCNL 19/09/2000, il quale, al comma 1, dispone che gli Enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possano istituire turni giornalieri di lavoro, per coprire un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.
2. Al personale con orario di servizio articolato in turni spetta la percezione di una indennità volta a compensare i disagi derivanti dalle particolari modalità di esplicazione dell'attività lavorativa, calcolata incrementando la retribuzione oraria presa in considerazione dalla disciplina contrattuale (art. 52 comma 2 lettera c) del CCNL 14/09/2000 come sostituito dall'art. 10 CCNL 09/05/2006) della percentuale di maggiorazione del 10%, nel caso di codesto Ente, in quanto il turno è suddiviso tra antimeridiano e pomeridiano, da effettuarsi nei giorni feriali e compete solo per i periodi di effettiva prestazione lavorativa, pertanto per ogni giorno di assenza dal lavoro a qualunque titolo essa non può essere corrisposta.
3. La corresponsione dell'indennità turno avviene mensilmente, sulla base della prestazione lavorativa effettuata nel mese precedente.



4. A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 13.380,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale addetto alla Polizia Municipale con orario articolato su due turni.

ART. 9 - INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ

1. L'attività di turnazione è prevista e disciplinata dall'art. 23 del CCNL 19/09/2000, il quale, al comma 1, dispone che per le aree di pronto intervento individuate dagli enti può essere istituito il servizio di pronta reperibilità.
2. L'attività è remunerata con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno con raddoppio di tale importo in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale. L'indennità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.
3. In caso di chiamata, il dipendente dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti. Le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario.
4. Ciascun dipendente, a rotazione, non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte al mese.
5. A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 7.031,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale del Settore Tecnico.

ART. 10- INDENNITÀ DI RISCHIO

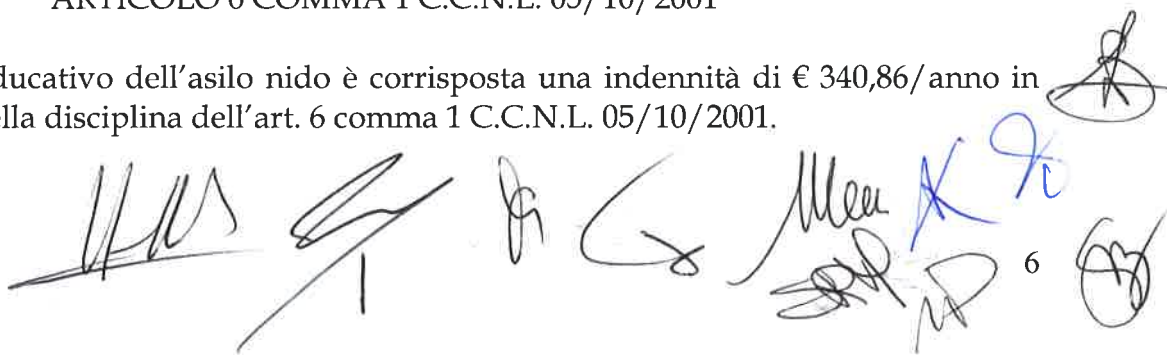
1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 14/09/2000, è corrisposta al personale che offre prestazione lavorative comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.
2. L'indennità è quantificata in complessive € 30,00 mensili (art. 41 CCNL 22.01.2004) e compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio; in caso di assenza a qualsiasi titolo (ferie, permessi, malattia, ecc...) verrà effettuata la relativa decurtazione per ogni giorno di assenza.
3. L'indennità viene corrisposta annualmente.
4. A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 4.656,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale che presta le seguenti attività: cucina compresa la distribuzione, pulizia immobili, manutenzione.

ART. 11 - INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO ARTICOLO 31 COMMA 7 C.C.N.L. 14/09/2000

- 1) Al personale educativo dell'asilo nido è corrisposta una indennità di € 61,97/mese per 10 mesi in applicazione della disciplina dell'art. 31 comma 7 C.C.N.L. 14/09/2000.
- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 1.595,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale educativo dell'asilo nido.

ART. 12 - INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO ARTICOLO 6 COMMA 1 C.C.N.L. 05/10/2001

- 1) Al personale educativo dell'asilo nido è corrisposta una indennità di € 340,86/anno in applicazione della disciplina dell'art. 6 comma 1 C.C.N.L. 05/10/2001.



Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials and a signature on the right. A circled '6' is also visible near the bottom right.

- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 1.023,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale educativo dell'asilo nido.

ART. 13 - INDENNITÀ ASILO NIDO ESTIVO

- 1) Al personale educativo e ausiliario dell'asilo nido è corrisposta una indennità giornaliera di € 20,00 (personale educativo) e di € 13,00 (personale ausiliario) spettante per ciascun giorno eccedente quelli previsti dall'art. 31 comma 5 C.C.N.L. 14/09/2000 e quindi per i giorni effettivamente lavorati.
- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 1.170,00 alla corresponsione di tale indennità, destinato al personale educativo dell'asilo nido per il periodo 17 luglio - 11 agosto 2017.

ART. 14 - INDENNITÀ MANEGGIO VALORI

- 1) In applicazione della disciplina prevista dall'art. 36 C.C.N.L. 14/09/2000, al personale che si occupa di economato e riscossione tributi minori, diritti anagrafe e stato civile, TOSAP e mercati, sanzioni CdS e peso, gestione buoni mensa, verrà erogata la somma di € 0,52/giorno per le sole giornate nelle quali il dipendente è stato effettivamente adibito al servizio.
- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 725,00.

ART. 15 - INDENNITÀ DI COMPARTO

- 1) In applicazione della disciplina prevista dall'art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004 verrà erogata al personale l'indennità di comparto nelle somme stabilite dalla tabella D allegata al contratto in parola.
- 2) A titolo previsionale viene assegnato per l'anno 2017 un budget di € 27.694,00.

ART. 16 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016)

1. Le somme previste nei Quadri Economici delle singole opere, verranno accantonate in attesa di apposite disposizioni legislative e regolamentari.

ART. 17 - PROGRESSIONI ECONOMICHE

- 1) A partire dal 1° gennaio 2015 sono cessati gli effetti di contenimento delle spese di personale previste dall'art. 9 del DL 78/2010 concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominati e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo).
- 2) L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009:
- Le amministrazioni riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165 sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili;



- Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi individuati dal sistema di valutazione.
- 3) Per disciplinare le modalità di accesso e di svolgimento delle progressioni orizzontali, vengono approvati i criteri di cui all'articolo successivo.
- 4) Le somme da destinare alle progressioni orizzontali vengono stabilite annualmente in sede di contrattazione decentrata, nel rispetto della normativa vigente.
- 5) Per l'anno 2017 non si prevedono progressioni orizzontali e si quantifica in € 66.629,00 la somma da destinare per le progressioni economiche già in godimento.

ART. 18 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- 1) La somma destinata per la retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative ex art. 8 comma 1 lettera a) C.C.N.L. 31/03/1999 ammonta ad € 69.219,00.
- 2) La parte pubblica comunica che con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 06.03.2017 si sono approvati i criteri per la valutazione della graduazione dei dirigenti e delle posizioni organizzative dell'Ente e che sono in corso le relative procedure per la pesatura delle P.O..

ART. 19 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - ALTA PROFESSIONALITÀ

- 1) La somma destinata per la retribuzione di posizione e di risultato della Posizione Organizzativa Alta Professionalità ex art. 8 comma 1 lettera b) C.C.N.L. 31/03/1999 ammonta ad € 11.796,00.
- 2) La parte pubblica comunica che con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 06.03.2017 si sono approvati i criteri per la valutazione della graduazione dei dirigenti e delle posizioni organizzative dell'Ente e che sono in corso le relative procedure per la pesatura delle P.O..

ART. 20 - FONDO DESTINATO ALL'AVVOCATURA COMUNALE IN PRESENZA DI SENTENZA FAVOREVOLE E COMPENSAZIONE DELLE SPESE

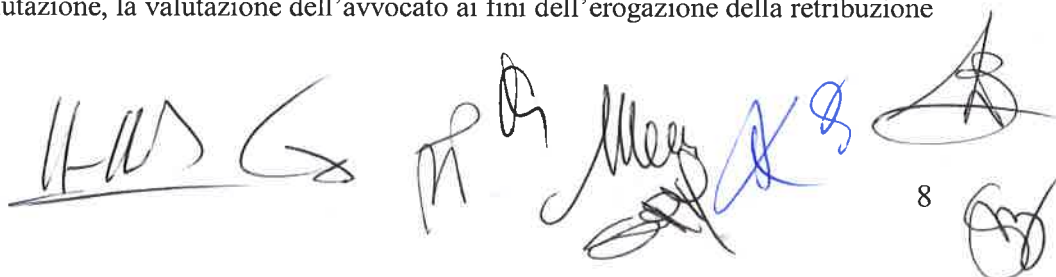
- 1) La somma destinata all'Avvocatura comunale quale incentivo previsto in caso di sentenza favorevole con spese compensate è di € 3.713,00.

ART. 21 - ARTICOLO 7 DEL REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEI COMPENSI PROFESSIONALI DA EROGARE ALL'AVVOCATO ASSEGNATO ALL'AVVOCATURA COMUNALE AD OGGETTO

"Correlazione tra compensi professionali e la retribuzione di risultato
di cui all'art. 10 del CCNL del 31.3.1999"

Il nuovo testo prevede le modifiche evidenziate in grassetto sottolineato come riportato di seguito:

1. Compete al Nucleo di valutazione, la valutazione dell'avvocato ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

2. Ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 14/09/2000 la correlazione tra i compensi professionali di cui al presente Regolamento e la retribuzione di risultato ex art. 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999 è stabilita nelle seguenti misure:
- corresponsione dell'intera retribuzione di risultato nel caso in cui non siano **maturati** nell'anno solare di riferimento compenso professionali;
 - corresponsione della retribuzione di risultato nella misura ridotta della somma **maturata** come compenso professionale nel caso in cui siano stati **maturati** nell'anno solare di riferimento compensi professionali di importo inferiore alla retribuzione di risultato, **garantendo sempre l'indennità di risultato nella misura minima del 10% della retribuzione di posizione;**
 - **corresponsione della retribuzione di risultato nella misura minima del 10% nel caso in cui siano maturati nell'anno solare di riferimento compensi professionali di importo pari o superiore alla retribuzione di risultato.**

**ART. 22 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ**

Il fondo per l'anno 2017 è stato determinato applicando i criteri dettati dall'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, adeguandolo alle disposizioni dell'art. 9 comma 2 del DL 78/2010 e delle Legge di Stabilità 2016 e 2017.

In ragione di ciò, le risorse integrative per l'anno 2017 sono state così determinate:

RISORSE STABILI	
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c 2 CCNL 2002-05)	221.719,00
Incrementi CCNL 2004-05 (art. 4 cc 1,4,5 parte fissa)	7.841,00
Incrementi CCNL 2006-09 (art. 8 cc 2,5,6,7 parte fissa)	9.720,00
Ria ed assegni ad personam personale cessato (art. 4 c 2 CCNL 2000-01 - dal 2011) - cessazioni anno 2015	1.052,00
Economie fondo straordinario confluite (art. 14 c 4 CCNL 1998-2001)	832,00
Consolidamento decurtazioni fondo anni 2011-2014 dal 2015 in poi	- 19.820,00
Decurtazione fondo - parte fissa	- 5.542,00
TOTALE RISORSE STABILI	215.802,00
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	
Risorse ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999	
Integrazione pari al 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997	14.746,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (art. 27 CCNL 14/09/2000)	3.713,00
Decurtazione fondo - parte variabile	- 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	18.459,00
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	

Men *X* *SW* *R* *Jx* *LB* *S* *15/1/17*

Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli e vittori di spese	2.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	2.000,00
TOTALE FONDO 2017	236.261,00

ART. 23 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ: RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n. 19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- a) € 66.629,00 quale Fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art. 17 lett. b) CCNL del 01/04/1999
- b) € 27.694,00 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art. 33 CCNL del 22/01/2004
- c) € 69.219,00 per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato delle P.O.
- d) € 11.796,00 per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato della P.O. (Alta professionalità)

RISORSE STABILI	215.802,00
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett. b) CCNL del 01/04/1999	66.629,00
Indennità di comparto (art.33 c. 4 CCNL del 22/1/2004)	27.694,00
Retribuzione di posizione e risultato P.O.	69.219,00
Retribuzione di posizione e risultato P.O. (Alta professionalità)	11.796,00
TOTALE DESTINAZIONI	175.338,00

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	40.464,00
----------------------------	-----------

ART. 23 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ: RISORSE VARIABILI

TOTALE RISORSE VARIABILI	20.459,00
AVANZO RISORSE DISPONIBILI DA PARTE STABILE	40.464,00

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	60.923,00
----------------------------	-----------



UTILIZZO	
Indennità turno	13.380,00
Indennità reperibilità	7.031,00
Indennità educatrici asilo nido art. 31 c. 7	1.595,00
Indennità educatrici asilo nido art. 6	1.023,00
Indennità rischio	4.656,00
Indennità maneggio valori	725,00
Centro estivo asilo nido	1.170,00
Indennità art. 17 c. 2 lett. f)	5.800,00
Indennità art. 17 c. 2 lett. i)	300,00
Incentivi ufficio legale spese compensate e spese compensate	3.713,00
Incentivi ufficio legale spese compensate e vittoria di spese	2.000,00
Produttività	19.530,00
TOTALE DESTINAZIONI	60.923,00

Letto, confermato e sottoscritto

per la delegazione di parte pubblica:

BARBATO dott.ssa Susanna

NOTO arch. Maria Teresa

ARALDI Carlo

Carlo Araldi

per la delegazione di parte sindacale:

MECCA Vittorio - F.P. C.G.I.L.

ALICE ANGELO - F.P.C.G.I.L.

TRUFFA Diego - C.I.S.L. F.P.

OSELLA PAOLO - U.I.L. F.P.L.

BERTAGGIA Gianfranca - R.S.U.

BERTELLO Laura - R.S.U.

PIERRI Patrizia - R.S.U.

PREVIATI Mara - R.S.U.

SERENO REGIS Marzia - R.S.U.